



COMUNE di FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

| | |
|---------------------------------------|---|
| COMUNE DI FERRARA | U |
| PROTOCOLLO GENERALE | |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE | |
| Protocollo N.0123207 del 08/07/2024 | |
| Firmatario: ALESSANDRA GENESINI | |

Settore Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative
U.O. Politiche sociali, rapporti con ASP e Contenzioso

AG/ia

Ferrara, *data del protocollo*

Oggetto: Comunicazione della decisione assunta dalla Giunta comunale sulla petizione avente ad oggetto "Richiesta di non apertura/chiusura centro di accoglienza/casa famiglia per immigrati via Gramiccia 83"- P.G.: 58313/2024 e 84649/2024.

Con la presente, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina delle forme della partecipazione popolare all'amministrazione locale che prevede la comunicazione ai promotori della decisione assunta dalla Giunta (o dal Consiglio) Comunale da parte del Responsabile del Procedimento, in merito alla petizione in oggetto pervenuta in data 1 marzo 2024 presso questo Comune, acquisita al protocollo generale con PG n. 40684/2024, si comunica quanto segue.

Con nota in atti al P.G. n. 47173 del 12/03/2024 il Segretario Generale, dr. Francesco Babetto, ha comunicato l'esito positivo delle verifiche di ammissibilità della petizione, individuando altresì nella sottoscritta dirigente del Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative, l'ufficio competente a trattare la petizione.

All'esito del procedimento, la Giunta comunale, nelle sedute del 2 aprile 2024 e del 14 maggio 2024 ha assunto la propria decisione approvando le relazioni della Dirigente rispettivamente assunte al Protocollo Generale dell'Ente al n. 58313/2024 e al n. 84649/2024.

In particolare, la Dirigente, valutato l'argomento della petizione, ha ritenuto utile acquisire dal gestore della struttura di via Gramiccia n. 83, Cidas Soc Coop a R.L., apposita relazione tecnica aggiornata sul funzionamento della stessa: la struttura è infatti inserita nel progetto di seconda accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) facente parte della Rete SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, finanziato dal Ministero dell'Interno e di cui il Comune di Ferrara è ente titolare.

Nello specifico, è stato chiesto al gestore, mandante di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) aggiudicatario della gara espletata con procedura aperta sopra soglia europea, di evidenziare le attività svolte nella struttura di Via Gramiccia 83, se si siano verificati episodi di criminalità a carico dei ragazzi ospitati e se gli stessi svolgono attività di integrazione sociale, eventualmente riferendo sulla giornata-tipo dei ragazzi con orari di entrata e uscita dalla struttura.



COMUNE di FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative

U.O. Politiche sociali, rapporti con ASP e Contenzioso

La struttura di via Gramiccia è attiva dal 22/08/2023 ed è autorizzata al funzionamento dal competente ufficio comunale per 8 posti di accoglienza per MSNA. Dalla relazione tecnica ricevuta si evince in particolare che:

- Sono ospitati 8 minori, un gruppo che non ha subito modifiche dal 14 settembre ad oggi. Tutti i minori provengono da nazioni africane.
- Tutti i minori accolti sono in possesso di tessera sanitaria, iscritti al SSN e con medico di base assegnato. Hanno svolto lo screening sanitario di base ed il ciclo vaccinale obbligatorio.
- Tutti i minori accolti sono in possesso di permesso di soggiorno per minore età, rilasciato dalla Questura di Ferrara. Quattro minori hanno la residenza anagrafica nella struttura, per gli altri quattro è in corso la procedura di iscrizione anagrafica. Nelle more della nomina del tutore da parte del Tribunale dei minori di Bologna, la tutela pro-tempore viene esercitata dal legale rappresentante della Cooperativa.
- I minori accolti non risultano coinvolti in attività di micro-criminalità e non hanno denunce penali a loro carico.
- Dal mese di settembre tutti i minori sono iscritti ad un istituto professionale ad indirizzo edilizio di Rovigo, dove hanno frequentato le lezioni per tre mattine a settimana. Dal mese di febbraio, cinque minori frequentano l'istituto dal lunedì al sabato; tre minori hanno deciso di cambiare istituto scolastico, frequentando un istituto di Castel San Pietro per tre giorni alla settimana.
- Tutti i minori frequentano un corso di alfabetizzazione italiana presso il CPIA di Ferrara per quattro pomeriggi a settimana, un quinto pomeriggio è dedicato alla frequenza di lezioni di italiano erogate da un insegnante del gestore.
- I minori sono iscritti da dicembre ad attività sportive a Ferrara: corso di calcio, corso di boxe, corso di nuoto, palestra.
- I minori hanno partecipato a diverse attività laboratoriali in città e all'interno della struttura, finalizzate alla conoscenza della cultura italiana e delle culture dei reciproci paesi di provenienza. Con la Contrada di San Giacomo è in corso un progetto per coinvolgere i minori nelle attività propedeutiche al Palio.

In sintesi, nessun ragazzo è attenzionato per atteggiamenti o comportamenti criminali o antisociali; i ragazzi fanno una vita attiva con numerose attività di integrazione diurne, senza incontrare ostacoli alla socializzazione a causa della ubicazione periferica della struttura. Grazie all'utilizzo di biciclette, mezzi pubblici e all'accompagnamento da parte degli operatori del gestore la giornata dei ragazzi si svolge spesso naturalmente al di fuori della struttura, dove rientrano all'orario della cena, come usano fare in famiglia tanti adolescenti coetanei. Un operatore è sempre presente con i ragazzi in struttura, compresa la notte. E' previsto il rientro entro le ore 23,00: qualora ciò non accadesse, l'operatore di



COMUNE di FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative

U.O. Politiche sociali, rapporti con ASP e Contenzioso

turno è tenuto a segnalare il ritardo al Servizio tutele di Asp Ferrara e alle Forze dell'Ordine del territorio; ciò è avvenuto in due sole occasioni dall'apertura della struttura, a carico di due minori allontanatisi volontariamente nel mese di settembre e successivamente dimessi dal progetto.

L'ubicazione e le caratteristiche della struttura, con ampi spazi interni ed un grande parco, a distanza da altre abitazioni, consentono ai ragazzi adolescenti una ottimale condizione di vita, potendo fare attività di formazione ed integrazione ed al contempo fruendo di spazi per scaricare le energie, evitando altresì tensioni e conflitti di vicinato, spesso frequenti ad esempio in contesti condominiali.

Il progetto SAI MSNA di cui la struttura fa parte consta in totale di 36 posti di accoglienza, di cui 24 per minori e 12 per neomaggiorenni, ed è finanziato dal Ministero dell'Interno sino al 31 dicembre 2025.

Il Servizio Politiche Sociali monitora la gestione del progetto con contatti pressoché quotidiani tra il referente comunale ed il coordinatore del gestore, nonché incontri periodici mensili strutturati e verbalizzati con Asp – Servizio Tutele ed il gestore. Per tutti i minori accolti viene attivata la presa in carico sociale da parte del servizio sociale territorialmente competente svolta, per conto del Comune sulla base di apposito contratto di servizio, tramite l'Azienda Asp, con la stesura ed il monitoraggio di un Progetto Educativo Individualizzato.

Per completezza si precisa che:

- il Comune di Ferrara ha dato fin dai primi anni duemila la propria disponibilità all'accoglienza ed all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, proponendosi come ente locale titolare nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati a seguito delle disposizioni di cui alla L. 189/2002; sin dal 2006 il Comune di Ferrara ha partecipato ai progetti di accoglienza integrata per stranieri denominati Sprar – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, finanziati sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi per l'Asilo, senza costi diretti a carico del Comune. Inizialmente è stata data accoglienza a stranieri adulti; alla progettualità per adulti, denominata categoria Ordinari, sono state affiancate altre progettualità. Dal 2015 in particolare il Comune di Ferrara risulta titolare di tre progettualità all'interno del sistema Sprar: 84 posti di accoglienza per stranieri adulti – categoria Ordinari; 8 posti per stranieri adulti con disagio mentale – categoria DM; 36 posti per Minori stranieri non accompagnati, inclusi neomaggiorenni – categoria MSNA.
- con il DL. n.113/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 132/2018, il sistema SPRAR è stato rinominato SIPROIMI – Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale ed i minori stranieri non accompagnati, escludendo dall'accoglienza i richiedenti asilo. Successivamente con il D.L. n. 130/2020 è stato creato il SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, che ha sostituito il



COMUNE di FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative

U.O. Politiche sociali, rapporti con ASP e Contenzioso

SIPROIMI, reinserendo l'accoglienza dei richiedenti asilo e ritornando quindi a un sistema simile al precedente SPRAR.

- Il numero dei posti di accoglienza per i progetti categoria DM e MSNA è invariato da anni; solo per il progetto categoria Ordinari sono intervenuti due ampliamenti di posti, a seguito di domande presentate dalla attuale amministrazione comunale nel 2021 (G.C.2021-521), per 10 posti aggiuntivi destinati all'accoglienza di profughi afghani-nuclei familiari e nel 2022 (orientamento di Giunta comunale in data 22 marzo 2022, PG. n.39412) per ulteriori 15 posti destinati a nuclei familiari monoparentali provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina, in relazione alle emergenze umanitarie in corso. Ad oggi pertanto il numero dei posti di accoglienza del SAI categoria Ordinari è pari 109.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, gradita è l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente

Dott.ssa Alessandra Genesini

(f.to digitalmente)